

**Procedura selettiva, indetta con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1511/2020 PROT. 224023 del 3/11/2020, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n. 90 del 17/11/2020, per la chiamata di n. 1 professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia e per il settore concorsuale 06/D1 Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Malattie dell'Apparato Respiratorio, profilo: settore scientifico-disciplinare MED/10 Malattie dell'Apparato Respiratorio, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".**

#### **RELAZIONE FINALE**

La Commissione di valutazione della suddetta procedura selettiva, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1830/2020 PROT. 244892 del 11.12.2020 - pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, composta dai seguenti professori:

Prof. Clini Enrico - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – settore concorsuale 06/D1 Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Malattie dell'Apparato Respiratorio – settore scientifico-disciplinare MED/10 Malattie dell'Apparato Respiratorio

Prof.ssa Foschino Barbaro Maria Pia - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Foggia – settore concorsuale settore concorsuale 06/D1 Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Malattie dell'Apparato Respiratorio – settore scientifico-disciplinare MED/10 Malattie dell'Apparato Respiratorio

Prof. Pelaia Girolamo - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Catanzaro – settore concorsuale 06/D1 Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Malattie dell'Apparato Respiratorio – settore scientifico-disciplinare MED/10 Malattie dell'Apparato Respiratorio

si è riunita nei seguenti giorni:

1) 17 dicembre 2020, alle ore 11.00, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario e alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati);

2) 23 dicembre 2020, alle ore 9.30, in via telematica tramite Google Meet, per la seconda riunione (relativa all'esame dell'elenco dei candidati e della documentazione prodotta dagli stessi, ai fini della formulazione del giudizio individuale e collegiale e all'individuazione della data di svolgimento della prova didattica stessa);

3) 23 dicembre 2020, alle ore 15.00, in via telematica tramite Google Meet, per la terza riunione relativa allo svolgimento della prova didattica, alla stesura del punteggio conseguito nella prova didattica e del punteggio complessivamente conseguito a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta e alla individuazione, sulla base del punteggio complessivo conseguito, del candidato idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato di seconda fascia presso l'Università degli Studi di

Parma, per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia e per il settore concorsuale 06/D1 Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Malattie dell'Apparato Respiratorio, settore scientifico-disciplinare MED/10 Malattie dell'Apparato Respiratorio;

4) 23 dicembre 2020, alle ore 16.30, in via telematica, per la quarta riunione relativa alla stesura della relazione finale.

- Nella prima riunione del 17 dicembre 2020 delle ore 11.00 svolta in via telematica, ciascun Commissario dichiara:
- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;
- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

Quindi la Commissione procede alla nomina del Presidente, nella persona della Prof.ssa Maria Pia Foschino Barbaro e del Segretario, nella persona del Prof. Enrico Clini.

La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 1 "Copertura mediante procedura selettiva - articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010" - art. 6 "Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia" - del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma che così recita:

1. *Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Provvede, altresì, a definire e a rendere pubbliche tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica di cui al successivo comma 3.*
2. *Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. I risultati della valutazione comparativa e la data della prova didattica, di cui al successivo comma 3, sono resi pubblici, secondo le modalità previste dal bando, almeno giorni prima della data di svolgimento della prova didattica. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, la Commissione ha a disposizione 80 punti su 100, riservando alla pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.*
3. *La prova didattica consiste in una lezione universitaria, della durata di un'ora, da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel corso della prima riunione e rese pubbliche contestualmente alla pubblicazione dei criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi*



riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Alla prova didattica, che si deve svolgere in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento, sono ammessi i tre candidati giudicati comparativamente più meritevoli a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta di cui al comma 1. I candidati sono tutti ammessi alla prova didattica qualora il loro numero sia pari o inferiore a tre.

4. Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, nonché degli esiti della prova didattica. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.

5. La graduatoria di merito di cui al precedente comma 4 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;

- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
- 1) numero totale delle citazioni;
  - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
  - 3) «impact factor» totale;
  - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
  - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati.

La verifica della conoscenza della lingua richiesta sarà effettuata esaminando la documentazione presentata.

La Commissione quindi ha a disposizione per le pubblicazioni scientifiche, per il curriculum e per l'attività didattica svolta, 80 punti su 100, riservando alle pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.

La Commissione stabilisce di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

### **Pubblicazioni Scientifiche – 50 punti**

#### **PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE**

<b>PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE</b>	<b>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione</b>	<b>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamen</b>	<b>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</b>	<b>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apport</b>	<b>Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del</b>	<b>TOTALE</b>



		<b>te correlate</b>		<b>o individuale, nel caso di partecipazioni del medesimo a lavori in collaborazione</b>	<b>comma 3 dell'art. 4 del DM</b>	
	<b>Punti 8</b>	<b>Punti 8</b>	<b>Punti 8</b>	<b>Punti 8</b>	<b>Punti 8</b>	
<b>Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale</b>	<b>Punti 10</b>					

#### **Attività Didattica e curriculum**

<b>Attività Didattica e curriculum</b>	
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	<b>Punti 6</b>
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	<b>Punti 2</b>
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	<b>Punti 6</b>
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	<b>Punti 6</b>
Curriculum ivi compresa l'attività assistenziale	<b>Punti 10</b>

La Commissione provvede, altresì, a definire tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica, alla quale saranno ammessi i tre candidati, giudicati comparativamente più meritevoli, a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e della attività didattica svolta. Qualora i candidati alla procedura siano in numero pari o inferiore a tre, gli stessi sono tutti ammessi alla prova didattica.

La prova didattica, che si svolgerà in seduta pubblica per via telematica tramite Google Meet, consiste in una lezione universitaria, della durata di 1 ora, da sostenere su una delle tre tematiche di seguito indicate, a scelta del candidato e che si terrà in lingua italiana:

- Tematica 1 – La valutazione della funzione respiratoria a riposo
- Tematica 2 – La valutazione della capacità di esercizio
- Tematica 3 – La valutazione della funzione respiratoria durante il sonno

Il Verbale n. 1 viene consegnato dal Presidente della Commissione, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e

Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, il quale ne ha assicurato la pubblicità, sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in conformità a quanto previsto dal Decreto Rettorale di bando, prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Nella seconda riunione del 23 dicembre 2020 alle ore 9.30, la Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

**- Aiello Marina**

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione, richiama il Titolo 1 "Copertura mediante procedura selettiva – articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010" ed in particolare gli artt. 3, 4, 5, 6, 8 del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma, che si riportano di seguito:

**"Articolo 3 Procedura selettiva**

1. La procedura è svolta dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2, previa emanazione di un Decreto Rettorale di bando pubblicato sul sito dell'Ateneo, nonché su quelli del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea e con avviso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
2. Il bando deve contenere il numero di posti da coprire, per ciascuno dei quali sono richieste le seguenti informazioni:
  - la fascia per la quale viene richiesto il posto;
  - la struttura didattica richiedente;
  - la sede di servizio;
  - il Settore Concorsuale per il quale viene richiesto il posto;
  - l'eventuale indicazione di uno o più Settori Scientifico Disciplinari, esclusivamente ai fini dell'individuazione dello specifico profilo;
  - le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere, nonché, nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, l'attività clinica/assistenziale, pertinenti con il Settore Scientifico Disciplinare oggetto della selezione;
  - il trattamento economico e previdenziale;
  - il termine e le modalità di presentazione della domanda: il termine non sarà, di norma, inferiore ai trenta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale e, solo in casi di motivata particolare urgenza, tale termine potrà essere ridotto a venti giorni;
  - i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura;
  - l'eventuale numero massimo di pubblicazioni, in ogni caso non inferiore a dieci, che il candidato potrà presentare; - per le sole procedure di chiamata dei professori di seconda fascia, l'ambito della prova didattica, riservata ai primi tre classificati nella valutazione dei titoli, da svolgersi in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento;
  - l'indicazione dei diritti e dei doveri del docente;
  - le eventuali competenze linguistiche richieste, correlate alle esigenze didattiche, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura;



- l'indicazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge n. 240/2010, cui la Commissione dovrà attenersi nella valutazione, tenuto conto di quanto previsto dal D.M. MIUR n. 344 del 4 agosto 2011, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura.

#### **Articolo 4 Candidati**

1. Alle selezioni possono partecipare i candidati che possiedono i seguenti requisiti soggettivi:

- a) candidati in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali, ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori, purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità, ai sensi della legge n. 210/1998, per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
- c) professori di prima e seconda fascia, già in servizio presso altri Atenei italiani, nella fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la selezione;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal MIUR, sentito il CUN.

2. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

3. Per le procedure di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b), riservate ad esterni, occorre non avere prestato servizio nell'Ateneo, nell'ultimo triennio, anche a seguito di convenzioni per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca, ai sensi dell'articolo 6, comma 11 della legge n. 240/2010 o non essere stati titolari di assegni di ricerca, ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università degli Studi di Parma.

#### **Articolo 5 Commissione di valutazione**

1. La Commissione di valutazione è nominata con Decreto Rettorale, su proposta del Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura.

2. La Commissione è composta da cinque professori di prima fascia, in caso di posti di professore di prima fascia, e da tre professori di seconda fascia, in caso di posti di professore di seconda fascia, dei quali al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma e designato direttamente dal Dipartimento. Il componente designato dal Dipartimento dovrà appartenere al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e, qualora sia indicato un settore scientifico disciplinare, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, lettera e), dovrà afferire a tale settore scientifico disciplinare; ove tale componente non sia rinvenibile nell'ambito del Dipartimento proponente, sarà individuato, dal medesimo Dipartimento, in altri Dipartimenti dell'Ateneo o, qualora in Ateneo non sia presente alcun docente afferente al settore scientifico disciplinare oggetto di bando, il componente designato potrà essere individuato all'interno del settore concorsuale oggetto di bando.

I commissari, sia interni all'Ateneo che provenienti da altri Atenei o Istituzioni di ricerca italiani, devono essere in possesso dei requisiti per la partecipazione alle commissioni locali, di cui al comma 2 della Delibera ANVUR n. 132 del 13 settembre 2016 (cfr. in nota) e non aver conseguito una valutazione negativa sull'attività didattica e di servizio agli studenti, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'articolo 6 della legge n. 240/2010.

Fermo quanto sopra disposto in relazione all'eventuale componente interno, i commissari devono appartenere al medesimo settore concorsuale oggetto della selezione; ove non siano rinvenibili commissari appartenenti a tale settore, potranno essere individuati nell'ambito di uno dei settori concorsuali ricompresi nel macrosettore cui appartiene il settore concorsuale oggetto del bando.

Le commissioni di concorso per le procedure valutative relative alle fasce e ai settori scientifico

*disciplinari di afferenza dei docenti che hanno variato afferenza Dipartimentale in relazione a situazioni di incompatibilità, devono essere costituite esclusivamente con commissari esterni all'Ateneo.*

- 3. I componenti della Commissione provenienti da atenei stranieri, anche se italiani, devono essere inquadrati in un ruolo equivalente a quello di professore di prima fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza fra posizioni accademiche, pubblicate con decreto ministeriale, e devono essere attivi in un ambito corrispondente al settore concorsuale oggetto della selezione.*
  - 4. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'articolo 57 del D.lgs n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.*
  - 5. I componenti della Commissione, esterni all'Ateneo, sono sorteggiati, con le modalità di cui al successivo comma 11.*
  - 6. La Commissione sceglie al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.*
  - 7. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.*
  - 8. Della Commissione non possono fare parte:*
    - i professori che abbiano ottenuto, nell'anno precedente, una valutazione negativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, della legge n. 240/2010;*
    - coloro che siano componenti in carica della Commissione Nazionale per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di professore universitario di prima e di seconda fascia.*
- Per la nomina della Commissione di Valutazione, si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e previste nel Codice etico di Ateneo.*
- 9. Ogni commissario non potrà far parte di più di due Commissioni di valutazione per anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo, eventualmente estendibile a tre per i settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti di cui al comma 2.*
  - 10. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.*
  - 11. Il Dipartimento che ha chiesto l'attivazione della procedura propone al Rettore una rosa di candidati componenti esterni per la Commissione in numero almeno doppio rispetto al numero previsto dal comma 2, possibilmente in pari numero fra genere femminile e genere maschile. Nel caso in cui, per un settore concorsuale di limitata consistenza, non sia possibile proporre un numero di candidati almeno pari al doppio, sarà cura del Dipartimento proporre un rosa di candidati sorteggiabili nei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore.*

*L'Area personale e organizzazione, ricevute le proposte, procede mediante sorteggio con modalità che garantiscano la trasparenza e la pubblicità della procedura.*

#### **Art. 6 Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia**

- 1. Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Provvede, altresì, a definire e a rendere pubbliche tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica di cui al successivo comma 3.*
- 2. Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. I risultati della valutazione comparativa e la data della prova didattica, di cui al successivo comma 3, sono resi pubblici, secondo le modalità previste dal bando, almeno giorni prima della data di svolgimento della prova didattica. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, la Commissione ha a disposizione 80 punti su 100, riservando alle pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un*



massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.

3. *La prova didattica consiste in una lezione universitaria, della durata di un'ora, da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel corso della prima riunione e rese pubbliche contestualmente alla pubblicazione dei criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Alla prova didattica, che si deve svolgere in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento, sono ammessi i tre candidati giudicati comparativamente più meritevoli a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta di cui al comma 1. I candidati sono tutti ammessi alla prova didattica qualora il loro numero sia pari o inferiore a tre.*
4. *Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, nonché degli esiti della prova didattica. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.*
5. *La graduatoria di merito di cui al precedente comma 4 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.*

(omissis)

### **Articolo 8 Termini di conclusione del procedimento**

1. *La Commissione conclude i propri lavori entro 60 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data del Decreto Rettorale di nomina della stessa.*
2. *Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi, segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori, senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.*
3. *Nel caso in cui il Rettore valuti la sussistenza di irregolarità nello svolgimento della procedura, invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine per provvedere a un riesame.*
4. *Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dalla relazione finale dei lavori svolti, unitamente ai giudizi individuali e collegiali. La verbalizzazione delle attività di valutazione nonché i giudizi espressi dalla Commissione devono dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.*
5. *Gli atti di cui al precedente comma 4 sono trasmessi, entro sette giorni dalla conclusione dei lavori, dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.*
6. *Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.*
7. *La relazione finale e il Decreto Rettorale di approvazione degli atti della procedura sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è pubblicato altresì sull'Albo on-line di Ateneo.*

*Gli atti della Commissione, dopo la loro approvazione, sono trasmessi al Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura, al fine della formulazione, al Magnifico Rettore, della proposta di chiamata, ai sensi e con le modalità di cui alla lettera e), dell'articolo 18, comma 1,*

*della legge n. 240/2010, nonché in conformità all'articolo 21, comma 23, dello Statuto dell'Università, per la successiva approvazione della stessa, da parte del Consiglio di Amministrazione."*

La Commissione procede quindi ad esaminare i plichi contenenti la documentazione che la candidata ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel Primo Verbale.

### **Candidato Aiello Marina**

#### **Profilo curricolare:**

La Dr.ssa Aiello Maria si è laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Genova nel 1996 e specializzata in Malattie dell'Apparato Respiratorio presso l'Università degli Studi di Parma nel 2000. Dal 1999 al 2000 ha frequentato il Dipartimento di Medicina Respiratoria del Guy's, King's e Sant Thomas' School of Medicine (UK) come "Honorary Reseach Fellow". Nel 2005 ha conseguito il Dottorato di Ricerca in "Fisiopatologia Respiratoria Sperimentale" presso l'Università degli Studi di Parma, dove, a partire dallo stesso anno, ha svolto il ruolo di Ricercatore Universitario in "Malattie dell'Apparato Respiratorio".

Dal 2012 svolge attività clinica ambulatoriale in convenzione AUSL di Parma. Nel 2017 ha acquisito il ruolo di Responsabile di Struttura Semplice "Funzionalità Polmonare" dell' UOC Clinica Pneumologica AOU di Parma, di cui dal 2018 è Direttore vicario. A partire dallo stesso anno è divenuta Referente AOU di Parma per la Regione Emilia Romagna della malattia rara "Deficit Alfa 1 Antitripsina".

Ha svolto, come cultore della materia, attività didattica integrativa al corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, al corso di Tecniche Audioprotesiche e per le Scuole di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Respiratorio, in Medicina del Lavoro e in Allergologia e Immunologia Clinica dell'Università degli Studi di Parma. Ha inoltre svolto il ruolo di docente per il master di 2° livello in "Pneumologia Interventistica e Immunopatologia Polmonare" (2009-210) e i master di 1° livello in "Fisiopatologia e trattamento del paziente critico con malattie dell'apparato respiratorio" (2011-2012 e 2012-2013) e "Pneumologia Riabilitativa" (2016). Relatrice di numerose tesi sperimentali attinenti il SSD MED/10 al CDL di Medicina e Chirurgia e alla Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Respiratorio dell'Università di Parma dal 2007 ad oggi.

L'attività di ricerca è stata svolta principalmente nell'ambito della fisiopatologia dell'esercizio fisico e dei muscoli respiratori, della valutazione del polmone profondo, dell'asma e dell'iperattività bronchiale, della BPCO e del deficit Alfa-1 Antitripsina e delle bronchiectasie.

Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca all'interno di gruppi di studio nazionali ed internazionali (ERRALS Group, LITALS Study Group, EPOS Trial Study Group , gruppo di studio internazionale EFC16844 – Sarilumab/KEVZARA COVID). Ha, inoltre, svolto il ruolo di "study coordinator" in 28 trial clinici randomizzati e controllati dal 2012 ad oggi.

Ha pubblicato 71 lavori su riviste internazionali indicizzate e ha partecipato a numerosi convegni in Italia e all'estero con proprio contributo dal 1999 ad oggi.

La Commissione quindi procede alla attribuzione dei punteggi così come sotto indicato:

#### **Pubblicazioni scientifiche**

#### **Valutazione unanime della Commissione**

	<b>Originalità,</b>	<b>Congruenza</b>	<b>Rilevanz</b>	<b>Determin</b>	<b>Eventuali</b>	
--	---------------------	-------------------	-----------------	-----------------	------------------	--



<b>PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE</b>	innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario o da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	a scientifica della collocazione editoriale e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	azione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	<b>TOTALE</b>
Alpha-1 antitrypsin deficiency is significantly associated with atopy in asthmatic patients	<b>0.67</b>	<b>0.66</b>	<b>0.6</b>	<b>0.67</b>	<b>0.6</b>	<b>3.2</b>
A high degree of dyspnea is associated with poor maximum exercise capacity in subjects with copd with the same severity of air-flow obstruction	<b>0.66</b>	<b>0.67</b>	<b>0.67</b>	<b>0.67</b>	<b>0.6</b>	<b>3.27</b>
Heart rate recovery is associated with ventilatory constraints and excess ventilation during exercise in patients with chronic obstructive pulmonary	<b>0.67</b>	<b>0.67</b>	<b>0.67</b>	<b>0.56</b>	<b>0.6</b>	<b>3.17</b>

disease						
The earlier, the better: Impact of early diagnosis on clinical outcome in idiopathic pulmonary fibrosis	<b>0.67</b>	<b>0.66</b>	<b>0.66</b>	<b>0.66</b>	<b>0.6</b>	<b>3.25</b>
Effects of Pulmonary Rehabilitation in Patients with Non-Cystic Fibrosis Bronchiectasis: A Retrospective Analysis of Clinical and Functional Predictors of Efficacy	<b>0.67</b>	<b>0.67</b>	<b>0.67</b>	<b>0.67</b>	<b>0.67</b>	<b>3,35</b>
Maximal exercise in obese patients with COPD: The role of fat free mass	<b>0.66</b>	<b>0.67</b>	<b>0.67</b>	<b>0.67</b>	<b>0.6</b>	<b>3,27</b>
Small airway dysfunction by impulse oscillometry in asthmatic patients with normal forced expiratory volume in the 1st second values	<b>0.67</b>	<b>0.67</b>	<b>0.66</b>	<b>0.56</b>	<b>0.67</b>	<b>3,23</b>
Overweight is associated with airflow obstruction and poor disease control but not with exhaled nitric oxide change in an asthmatic population	<b>0.67</b>	<b>0.66</b>	<b>0.66</b>	<b>0.66</b>	<b>0.6</b>	<b>3.25</b>

Dynamic hyperinflation is associated with a poor cardiovascular response to exercise in COPD patients	<b>0.66</b>	<b>0.67</b>	<b>0.67</b>	<b>0.67</b>	<b>0.66</b>	<b>3,33</b>	
Measurement of fractional exhaled nitric oxide by a new portable device: Comparison with the standard technique	<b>0.66</b>	<b>0.66</b>	<b>0.6</b>	<b>0.67</b>	<b>0.67</b>	<b>3,26</b>	
The walking capacity assessment in the respiratory patient	<b>0.67</b>	<b>0.67</b>	<b>0.67</b>	<b>0.56</b>	<b>0.67</b>	<b>3,24</b>	
Cough efficacy is related to the disability status in patients with multiple sclerosis	<b>0.67</b>	<b>0.67</b>	<b>0.67</b>	<b>0.67</b>	<b>0.66</b>	<b>3,34</b>	
<b>Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale</b>						<b>10</b>	<b>39,16</b>
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>						<b>49,16</b>	

#### **VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE**

**49,16**

#### **Attività Didattica e curriculum**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

<b>Attività Didattica</b>	<b>Punteggi attribuiti dalla</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof.</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof.</b>	<b>TOTALE</b>
---------------------------	----------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------------	---------------



	<b>prof.ssa Foschino</b>	<b>Pelaia</b>	<b>Clini</b>	
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>18</b>
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>12</b>
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>18</b>
<b>Curriculum ivi compresa l'attività assistenziale, ove rilevante</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>30</b>
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>	<b>26</b>	<b>26</b>	<b>26</b>	<b>78</b>
<b>PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (sommare il punteggio complessivo delle colonne 1, 2, 3 e dividere per 3)</b>	<b>8,66</b>	<b>8,66</b>	<b>8,66</b>	<b>26</b>

**Punteggio totale conseguito 75,16**

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

**Motivato giudizio individuale:**

**1. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Maria Pia Foschino**

La dott.ssa Aiello Marina, specialista in Malattie dell'Apparato Respiratorio, Dottore di ricerca in "Fisiopatologia Respiratoria Sperimentale" presso l'Università degli Studi di Parma, ha svolto in qualità di Honorary Research Fellow un periodo di fellowship presso il Dipartimento di Medicina Respiratoria del Guy's, King's e Sant Thomas' School of Medicine (UK). Dal 2005 è Ricercatore Universitario in Malattie dell'Apparato Respiratorio presso l'Università degli Studi di Parma.

Ha svolto attività didattica integrativa nei corsi di laurea di Medicina e Chirurgia e Tecniche Audioprotesiche e docente presso la Scuola di Specializzazione di Malattie dell'Apparato Respiratorio e di varie scuole di specializzazione di Area Medica presso l'Università degli studi di Parma. E' stata docente in master di 1° e 2° livello e componente del Collegio Docenti di Dottorati di Ricerca presso la stessa Università. La candidata ha svolto tutoraggio in qualità di relatore di numerose tesi di laurea in Malattie dell'Apparato Respiratorio per il CDL di Medicina e Chirurgia e in varie Scuole di Specializzazione. La produzione scientifica è stata continua nel tempo, con contributo personale evidente, coerente con il SSD MED/10, e trova collocazione editoriale su riviste di livello buono (h-index 21, citazioni totali 1216). E' autrice di 71 lavori incentrati principalmente sulle tematiche della fisiopatologia dell'esercizio fisico e dei muscoli respiratori, della valutazione del polmone profondo, dell'asma e dell'iperattività bronchiale,

della BPCO e del deficit Alfa-1 Antitripsina e delle bronchiectasie.  
La candidata presenta inoltre attività assistenziale coerente con il SSD MED/10.

## **2. Giudizio espresso dal Prof. Girolamo Pelaia**

La Dott.ssa Aiello Marina, Specialista in Malattie dell'Apparato Respiratorio e Dottore di Ricerca in Fisiopatologia Respiratoria Sperimentale, dal 2005 presta servizio in qualità di Ricercatore Universitario in Malattie dell'Apparato Respiratorio presso l'Università degli Studi di Parma. Inoltre, allo scopo di approfondire ulteriormente il proprio background professionale, in passato ha anche soggiornato presso il Dipartimento di Medicina Respiratoria del Guy's, King's e Sant Thomas' School of Medicine (London, UK), dove ha beneficiato di una prestigiosa "Honorary Research Fellowship".

L'attività didattica è stata svolta presso l'Università degli Studi di Parma, nei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia ed in Tecniche Audioprotesiche, ed anche nell'ambito della Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Respiratorio e di altre Scuole di Specializzazione di Area Medica. Inoltre, ha svolto funzioni di Docente in Corsi Post-Laurea Master di 1° e 2° livello, ed è componente del Collegio dei Docenti dei Dottorati di Ricerca presso lo stesso Ateneo. Ha svolto anche il ruolo di Tutor e Relatore di numerose Tesi di Laurea e di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Respiratorio.

La produzione scientifica comprende complessivamente 71 pubblicazioni (h-index: 21; citazioni totali: 1216), editorialmente collocate ad un buon livello, ed è caratterizzata da un rilevante contributo personale coerente con il SSD MED/10, associato ad una adeguata continuità temporale. Le principali tematiche di ricerca trattate da queste pubblicazioni riguardano la fisiopatologia dell'esercizio fisico e dei muscoli respiratori, l'asma bronchiale e l'iperresponsività delle vie aeree, la broncopneumopatia cronica ostruttiva, le bronchiectasie ed il deficit di alfa-1 antitripsina.

L'attività assistenziale è stata svolta con regolarità e continuità, coerentemente con il SSD MED/10.

## **3. Giudizio espresso dal Prof. Enrico Clini**

La dott.ssa Aiello Marina ha conseguito il titolo di specialista in Malattie dell'Apparato Respiratorio e di Dottore di ricerca in "Fisiopatologia Respiratoria Sperimentale" presso l'Università degli Studi di Parma. Dall'anno 2005 svolge il ruolo di Ricercatore Universitario in Malattie dell'Apparato Respiratorio presso l'Università degli Studi di Parma. Nel corso degli anni di perfezionamento professionale ha svolto un periodo di fellowship in qualità di Honorary Research Fellow presso il Dipartimento di Medicina Respiratoria del Guy's, King's e Sant Thomas' School of Medicine (London, UK).

L'attività didattica è documentata come integrativa presso i corsi di laurea di Medicina e Chirurgia e di Tecniche Audioprotesiche dell'ateneo di Parma. La candidata è anche presso la Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Respiratorio e di altre Scuole di Specializzazione di Area Medica presso l'Università degli Studi di Parma. Ha svolto ruolo di docente presso corsi post-laurea Master di 1° e 2° livello ed è componente del Collegio Docenti dei Dottorati di Ricerca presso la stessa Università. Nell'ambito della attività didattica la candidata risulta avere svolto ruolo di tutor/relatore di numerose tesi di laurea in Malattie dell'Apparato Respiratorio per il CdL in Medicina e Chirurgia e nell'ambito di diploma di varie Scuole di Specializzazione. La produzione scientifica (h-index 21, citazioni totali 1216) mostra caratteristiche di continuità temporale, con evidenza di contributo personale coerente con il SSD MED/10, e una collocazione editoriale su riviste di livello buono. E' autrice di 71 lavori incentrati su argomenti di fisiopatologia dell'esercizio fisico e dei muscoli respiratori, asma e iperattività bronchiale, BPCO e bronchiectasie, deficit Alfa-1 Antitripsina e SLA.

La candidata presenta inoltre attività assistenziale continua e coerente con il SSD MED/10.



### **Motivato giudizio collegiale:**

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La dott.ssa Aiello Marina, è specialista in Malattie dell'Apparato Respiratorio e Dottore di ricerca in "Fisiopatologia Respiratoria Sperimentale". Ha svolto un significativo periodo come Honorary Reseach Fellow presso il Dipartimento di Medicina Respiratoria del Guy's, King's e Sant Thomas' School of Medicine (London, UK). Dal 2005 riveste il ruolo di Ricercatore Universitario in Malattie dell'Apparato Respiratorio presso l'Università degli Studi di Parma.

Come tale ha svolto e svolge attività didattica integrativa nei corsi di laurea di Medicina e Chirurgia e di Tecniche Audioprotesiche dell'ateneo di Parma. Risulta inoltre docente presso la Scuola di Specializzazione di Malattie dell'Apparato Respiratorio e di varie altre Scuole di Specializzazione di Area Medica presso la stessa Università degli Studi di Parma. Sempre nella stessa sede accademica ha ricoperto ruolo di docente presso corsi post-laurea Master di 1° e di 2° livello, fa inoltre parte del Collegio dei Docenti dei Dottorati di Ricerca. Nell'ambito della attività didattica la candidata risulta avere svolto ruolo di tutor/relatore di numerose tesi di laurea in Malattie dell'Apparato Respiratorio per il CdL in Medicina e Chirurgia e nell'ambito di diploma di varie Scuole di Specializzazione.

La produzione scientifica comprende 71 pubblicazioni (h-index: 21; citazioni totali: 1216), editorialmente collocate ad un livello buono, ed è caratterizzata da un rilevante contributo personale coerente con il SSD MED/10, associato ad una adeguata continuità temporale. La produzione scientifica è incentrata su argomenti di fisiopatologia dell'esercizio fisico e dei muscoli respiratori, asma e ipereattività bronchiale, BPCO e bronchiectasie, deficit di Alfa-1 Antitripsina e SLA.

La candidata presenta attività assistenziale continua e coerente con il SSD MED/10.

La Commissione, nel rispetto dei criteri fissati nel bando, valuta la conoscenza della lingua straniera ed esprime motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità, esaminate le pubblicazioni, lo stage all'estero e la partecipazione a numerosi congressi internazionali con contributo personale, valuta come Ottima la conoscenza della lingua inglese della candidata.

La Commissione, effettuata la valutazione, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, ammette la candidata Aiello Marina alla prova didattica.

In data 21/12/2020 è pervenuta la richiesta di rinuncia ai termini da parte della candidata e pertanto la Commissione, stabilisce che la prova didattica si svolgerà il giorno 23/12/2020 alle ore 15.00 in via telematica tramite Google Meet.

Il Verbale n. 2, redatto, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal Segretario della Commissione, viene consegnato dal Presidente della Commissione al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 10.45 e si riconvoca il giorno 23/12/2020 alle ore 15.00 in via telematica tramite Google Meet per lo svolgimento della prova didattica.



La candidata **Aiello Marina**, risulta essere ammessa alla prova didattica.

La Commissione pertanto verifica, per via telematica tramite Google Meet, la presenza della candidata Aiello Marina ed effettua il riconoscimento mediante presentazione di documento di identità in corso di validità.

La candidata Aiello Marina dichiara di scegliere, tra le tematiche individuate dalla Commissione nella prima seduta, la n. 1 della prova didattica che si svolgerà in lingua italiana.

La Commissione al termine della prova didattica sostenuta dalla candidata Aiello Marina procede alla attribuzione del punteggio così come sotto indicato:

<b>Titolo prova didattica "La valutazione della funzione respiratoria a riposo"</b>	<b>Punteggio attribuito dalla prof.ssa Foschino</b>	<b>Punteggio attribuito dal prof. Pelaia</b>	<b>Punteggio attribuito dal prof. Clini</b>	<b>TOTALE</b>
PUNTEGGIO	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>60</b>
<b>PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO</b> (sommare il punteggio delle colonne 1, 2, 3 e dividere per 3)	<b>20</b>			

La Commissione quindi, visti i risultati conseguiti dalla candidata dott.ssa Aiello Marina nella prova didattica, nonché gli esiti della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, così come sotto riportato:

Candidato **dott.ssa Aiello Marina**

**Prova didattica 20**

**Pubblicazioni scientifiche 49,16**

**Attività didattica e curriculum 26**

**Punteggio totale conseguito 95,16**

La Commissione dichiara che la candidata Dott.ssa Aiello Marina risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore associato di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Parma, per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia e per il settore concorsuale 06/D1 Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Malattie dell'Apparato Respiratorio, settore scientifico-disciplinare MED/10 Malattie dell'Apparato Respiratorio.

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, datata, sottoscritta e siglata in ogni foglio dal Segretario, dichiara conclusi i lavori alle ore 17.00.

Il presente Verbale, unitamente al verbale 3, viene inviato dal Presidente della Commissione al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 17.00.

23 dicembre 2020

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof.ssa Maria Pia Foschino Barbaro

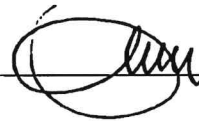
(Presidente) \_\_\_\_\_

Prof. Girolamo Pelaia

(Componente) \_\_\_\_\_

Prof. Enrico Clini

(Segretario) \_\_\_\_\_

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Clini', is written over a horizontal line. The signature is enclosed within a circular scribble.

Al Segretario  
della Commissione di valutazione della procedura  
ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n.  
240/2010, presso il Dipartimento di Medicina e  
Chirurgia  
settore concorsuale 06/D1 – Malattie  
dell'Apparato Cardiovascolare e Malattie  
dell'Apparato Respiratorio  
settore scientifico-disciplinare MED/10 Malattie  
dell'Apparato Respiratorio nominata con Decreto  
Rettorale 1830/2020 del 11/12/2020

### **DICHIARAZIONE DI ADESIONE**

La sottoscritta Prof.ssa Maria Pia Foschino Barbaro, in qualità di componente della Commissione di valutazione, in indirizzo, indetta dall'Università degli Studi di Parma, per la chiamata sul posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia,

#### **DICHIARA**

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica, in data 23 dicembre, per la stesura del terzo verbale e della relazione finale e di aderire integralmente al contenuto degli stessi.

La sottoscritta allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

23 dicembre 2020



firma



## **DICHIARAZIONE DI CONCORDANZA**

Il sottoscritto Prof. GIROLAMO PELAIA, nato a Catanzaro il 15 agosto 1960, C.F. PLEGLM60M15C352H, residente in Viale Mazzini, 118 - 88056 Tiriolo (CZ), tel. 339-6779770, componente della Commissione di valutazione della procedura selettiva per la chiamata di n. 1 professore universitario di ruolo di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, presso l'Università degli Studi di Parma, per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, settore concorsuale 06/D1, profilo: settore scientifico-disciplinare MED/10, indetta con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1511/2020 PROT. 224023 del 03.11.2020, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4^ Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 90 del 17.11.2020, dichiara di aver partecipato alla terza ed alla quarta riunione della suddetta Commissione, che si sono svolte per via telematica il giorno 23/12/2020, e di approvare in tutte le loro parti il Verbale n. 3 e la Relazione Finale del 23/12/2020.

Alla presente dichiarazione è allegato un valido documento di identità.

Catanzaro, 23 dicembre 2020

In fede  
Prof. Girolamo Pelaia

